

## Volley

SERIE D FEMMINILE

# Il Limana regola l'Ezzelina con la giovane Pilat

L'opposta classe 2008, all'esordio nel sestetto base, sfodera 16 punti e trascina le compagne al convincente successo

Ivan Ferigo / LIMANA

Riprendere il filo con la vittoria: missione compiuta. L'Scp Limana regola in quattro set l'Ezzelina Carinatese. Dominato in scioltezza il primo set, nei due centrali le biancoblu sono più intermittenenti, perdono il secondo ai vantaggi e vincono il terzo in rimonta, per poi completare l'opera recuperando lo smalto dell'avvio.

La squadra di coach De Barba si mette così alle spalle il rovescio prenatalizio di Marcon, riprendendo la rincorsa alla capolista Intrepida, sempre distante appena una lunghezza. E scopre la classe 2008 Pilat, che chiamata a sostituire l'opposto titolare Schiavo (debolita dall'influenza, per lei solo uno spezzone) risponde sfoderando, all'esordio nel sestetto base, una prova da ben 16 punti, solo due in meno delle "esperte" Borsoi e Dal Farra.

L'approccio delle padrone di casa è ottimo. Tutta l'orchestra funziona, permettendo subito alle due schiacciatrici di premere sull'acceleratore. Non lasciando alle trevigiane - presto doppiate (8-4; 12-6) - il tempo di organizzare una reale risposta. Alla festa si aggiungono anche le più giovani Pilat e Casanova: la prima firma un paio di buoni attacchi e l'ace del 20-12, la seconda mette il sigillo sul 25-16.

Nel secondo set le ospiti riducono gli errori e crescono in ricezione, specie grazie al libero Papaj che raccoglie anche l'impossibile. Al contrario, le locali sbagliano di più e soffrono in fase di recupero, oltre che gli attacchi di Piva, trovandosi a lungo a rincorrere. Si vedono un gran muro di Dal Farra dopo uno scambio lunghissimo (8-10), ma anche black out come sulla battuta di Tomasi che porta all'11-17. L'ingresso a servizio di Zanellati innesca una rimonta che porta la contesa

SCP LIMANA	3
EZZELINA CARINATESE	1

**SCP LIMANA:** Faoro 3, Pilat 16, Borsoi 18, Dal Farra (K) 18, Loss 9, Casanova 5, Noemi Deon (L); Sitta (L2), Zanellati 1, Rossi, Schiavo 1; n.e. Giulia Deon, Masoch, Salvador.

Allenatore: Eros De Barba.

**EZZELINA CARINATESE:** Carlotta Bizzotto 1, Piva 9, Operti 13, Brion 5, Tomasi 11, Rigo 5, Papaj (K, L); Pozzebon, Ludovica Bizzotto 5, Franceschini, Giordano 2.

Allenatore: Massimo Buzziol.

Parziali: 25-16; 24-26; 25-23; 25-20.

Arbitro: Sofia Zannin di Montebelluna.  
Note: ace 12-5; muri punto 10-8; errori battuta 16-9; errori punto 18-19. Durata set: 22, 32, 27, 27.

ai vantaggi, dove però la spunta l'Ezzelina per 24-26.

Il copione sembra ripetersi nel terzo parziale. Più equilibrato rispetto al precedente, ma con il Limana che fatica a prendere il comando della partita, nonostante la crescita a muro e quella costante di Pilat. Il sorpasso arriva comunque al momento giusto: Loss fa 21-21, Borsoi piazza due ace di fila, quindi Dal Farra schiaccia i palloni che fissano il 25-23.

Uno spartito simile si ripete nella quarta frazione, praticamente punto a punto fino al 14-14. Poi è ancora la battuta di Borsoi a scardinare la difesa ospite, creando le condizioni ottimali per andare a prendersi i tre punti. Operti prova a tenere a galla le trevigiane, ma le biancoblu viaggiano ad un'altra velocità. Dal Farra alza il muro del 24-20, Pilat corona la sua prestazione mettendo il timbro sul 25-20. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un muro di Alice Pilat e Laura Casanova. L'esultanza di Eros De Barba. A destra un attacco di Lara Borsoi

Il coach guarda alla sfida dallo Spea: «Sarà importante battere bene» Lara Borsoi elogia la squadra: «Dobbiamo sempre aiutarci fra di noi»

## De Barba: «Se giochiamo a 100 ci togliamo belle soddisfazioni»

### IL DOPOGARA

La giovane veterana e la giovanissima al debutto - ottimo, per di più - da titolare. A questo giro la copertina è per Lara Borsoi e Alice Pilat, protagoniste rispettivamente con 18 e 16 punti. Entrambe raggianti per la vittoria, ma consapevoli di come per mantenersi nell'alta classifica serva sempre restare sul pezzo e

supportarsi l'una con l'altra.

«Dopo la sconfitta di Marcon, durante le feste abbiamo lavorato con impegno. Dovevamo rientrare con la giusta testa e l'abbiamo fatto. Le chiavi? Costanza, determinazione, impegno, aiuto reciproco, soprattutto voglia di vincere», attacca Borsoi. «Dobbiamo però migliorare sul restare sempre concentrate al massimo. Anche nei momenti di tilt, pensare a cosa stiamo facendo, aiutandoci a vicenda.

Così riusciamo anche in grandi recuperi, come nel secondo set, pur poi perso».

«Succede di fare degli errori», aggiunge Pilat, «il punto è pensare alla prossima palla, darsi una mano. Così riusciamo a mantenere costante il ritmo e non calare l'umore».

«È importante per noi "veterane" aiutare le più giovani a vedere le cose belle che fanno», conferma Borsoi, «e quando ci sono errori spronarle a fare di meglio». Questo il terre-

no fertile che ha permesso all'opposto classe 2008 di firmare un esordio nel sestetto base coi fiocchi: «All'inizio ero molto agitata, ma tutte le compagne mi hanno subito tranquillizzata, facendomi capire che le cose so farle».

«Se giochiamo a 100, ci togliamo delle grandi soddisfazioni. Se non lo facciamo, complichiamo le partite con chiunque. Sono contento abbia giocato Alice Pilat, facendo un'ottima figura», chiosa coach Eros De Barba. «Adesso pensiamo alla prossima, a Pivene Rocchette dallo Spea: sarà una gara d'alta classifica, contro una squadra rognosa, con un opposto molto potente e una banda molto scaltra, ma che non ha una buonissima ricezione. Dovremo puntare tanto sulla nostra battuta». —

I.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA